



SUPER AUDIO CD  
Hybrid Disc



# NIKOLAJ RIMSKY-KORSAKOV

SHÉHÉRAZADE - SUITE SINFONICA OP. 35

FILARMONICA TEATRO REGIO TORINO

GIANANDREA NOSEDA



*filarmonica*  
TEATRO REGIO TORINO

Signoricci live recording

# NIKOLAJ RIMSKY-KORSAKOV

SHÉHÉRAZADE - SUITE SINFONICA OP. 35

FILARMONICA TEATRO REGIO TORINO

GIANANDREA NOSEDA

VOLINO SOLISTA: SERGEY GALAKTIONOV

**Largo e maestoso - Lento - Allegro non troppo - Tranquillo**

[Il mare e la nave di Sindbad]

**Lento - Andantino - Allegro Molto - Molto Moderato - Vivace scherzando**

**Moderato Assai - Allegro molto ed animato - Con moto**

[Il racconto del Principe Kalender]

**Andantino quasi allegretto**

[Il giovane Principe e la giovane Principessa]

**Allegro molto - Allegro molto e frenetico**

**Vivo - Allegro non troppo e maestoso**

[Festa a Bagdad - Il mare - Naufragio - Conclusione]

## SHÉHÉRAZADE

Fantasiioso colorista e sommo orchestratore, Rimskij-Korsakov pose mano alla suite sinfonica *Shéhérazade* nel corso dell'estate del 1888, trascorsa nella quiete propizia d'uno sperduto villaggio del remoto distretto di Luga, all'epoca in cui aveva da poco terminato l'orchestrazione del *Principe Igor* lasciato incompiuto dall'amico e collega Borodin, scomparso l'anno innanzi. Verosimilmente fu proprio l'esotismo seducente di quell'eccellente partitura teatrale a fecondare la creatività del compositore russo. La superba pagina sinfonica – *ça va sans dire* – attinge ispirazione ai racconti delle *Mille e una notte* penetrati nella cultura europea tempo addietro grazie alla fortunata traduzione francese del Galland, secondo un gusto per l'esotismo che andò dilagando in maniera esponenziale nella musica, ma anche in pittura e più in generale nel costume occidentale tra l'ultimo ventennio dell'800 e il primo del nuovo secolo. Rimskij-Korsakov intese dunque trasporre sul pentagramma le seduzioni e gli aromi racchiusi entro la celebre silloge letteraria, ancorché la *Suite*, pur corredata nella versione primigenia di emblematici titoli poi rinnegati (*Il mare e la nave di Sindbad, Il racconto del Principe Kalender, Il giovane Principe e la giovane Principessa, Festa a Bagdad - Il mare - Naufragio*) non presenti un vero e proprio contenuto programmatico. I quattro episodi in cui si articola l'affresco sinfonico risultano peraltro avvinti da un ingegnoso gioco di ricorrenze tematiche in funzione di *Leitmotive* che ne rendono accattivante l'ascolto, quasi ci si trovasse di fronte a una fiabesca galleria di personaggi e immagini (di natura squisitamente musicale) che di volta in volta appaiono all'improvviso e si dissolvono come per incanto. Prendendo le distanze da possibili interpretazioni iper-realistiche Rimskij stesso nell'autobiografia volle rimarcare la libertà del proprio lavoro rispetto all'originale fonte di ispirazione; quindi, operando una revisione della partitura, optò per espungere – come anticipato – gli originali titoli. Ma tant'è: suo malgrado, e contro la sua esplicita volontà, i titoli stessi, talvolta riaffiorano tuttora, sia in sede concertistica, sia in

Opera della maturità, entro la quale Rimskij raggiunse vertici assoluti, al pari della luminescente *Grande Pasqua russa* e dello sgargiante *Capriccio spagnolo*, la suite *Shéhérazade*, grondante di allusioni al variopinto universo folklorico, s'inaugura dunque con un fiero motto volto a delineare con plastica evidenza la minacciosa determinazione del crudele Sultano: intenzionato a uccidere l'astuta Principessa dopo averla sedotta. Ma ecco che s'innalza ben presto l'arabescante rapsodiare del violino, sostenuto dalle liquescenti figurazioni dell'arpa, con quella sua melodia flessuosa e conturbante che di *Shéhérazade* costituisce la più autentica essenza: tema indimenticabile, destinato a riaffacciarsi spesso, quasi palpitante mimesi dell'idea stessa del novellare e più ancora della vincente femminilità. Il mare, protagonista assoluto del variegato episodio iniziale, dall'inesauribile maestria combinatoria, domina sovrano: dettando pagine dai lussureggianti sortilegi timbrici, impreziosite di iridescenti colori e pur tuttavia alternate a zone alquanto più assortite. Nel quadro successivo alle interpunzioni grottesche del fagotto si contrappongono scintillanti barbagli di luce radente, sovrastati da rutilanti fanfare di ottoni, dando modo all'intera orchestra di primeggiare, disvelando un'incredibile vetrina dalla vivida cromia; laddove *l'Andantino* costituisce invece l'immane oasi lirica. Col suo intimismo rarefatto e i suoi ritmi cullanti, in bilico tra una tenera *berceuse* e una notturna *barcarole*, l'episodio non fa che preparare il terreno al quadro conclusivo. Popolato di squillanti orientismi, ben presto si fa turgido, sollecitato da una nutrita schiera di percussioni. Come in un mirifico caleidoscopio, le schegge dei temi si ricompongono in mille, nuove visioni: ora citati, più spesso riformulati con inarrivabile fantasia. Il culmine, dopo la formidabile evocazione del naufragio, è nello sciabordio della sezione conclusiva, ancora ibridata di coloristiche immagini e seguita, con sorprendente effetto, dall'ultima emersione del tema di *Shéhérazade*: delicato come una tiepida brezza estiva.



Photo by: © Selen Botto

**Gianandrea Noseda** è riconosciuto come uno dei più importanti direttori d'orchestra della sua generazione. E' stato premiato come "Direttore dell'anno" per il 2015 dal "Musical America", la più autorevole pubblicazione dell'industria musicale internazionale.

La sua nomina a Direttore Musicale del Teatro Regio Torino nel 2007 segna per questo storico teatro italiano l'inizio di una nuova era, caratterizzata da un crescente interesse internazionale generato da nuove produzioni, tournée, registrazioni discografiche e progetti audiovisivi. Queste attività hanno proiettato il Teatro Regio Torino nel mercato globale, dove oggi svolge un ruolo importante nella promozione della cultura musicale italiana. Con Gianandrea Noseda il Teatro Regio Torino ha realizzato le sue prime importanti tournée internazionali che lo hanno visto protagonista in Austria, Cina, Francia, Germania, Giappone e Russia. Nell'agosto 2014 Gianandrea Noseda ha portato il Teatro Regio Torino – per il debutto nel Regno Unito – al Festival di Edimburgo, dove il *Guglielmo Tell* in forma di concerto è stato considerato uno degli eventi più significativi. Nel dicembre dello stesso anno ha guidato i complessi del teatro nel primo storico e acclamattissimo tour nordamericano con recite in forma di concerto del *Guglielmo Tell* a Chicago, Toronto, New York (Carnegie Hall) e Ann Arbor, Michigan.

Gianandrea Noseda è anche Direttore Ospite Principale della Israel Philharmonic Orchestra, "Victor De Sabata Guest Conductor" della Pittsburgh Symphony Orchestra, Direttore Principale dell'Orchestra de Cadaqués e Direttore Artistico del Festival di Stresa. È stato alla guida della BBC Philharmonic dal 2002 al 2011; nel 1997 era stato il primo artista non-russo ad assumere la carica di Direttore Ospite Principale del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, rimanendovi per un decennio. Gianandrea Noseda collabora con alcune tra le maggiori orchestre del mondo, tra cui la London Symphony Orchestra (che dirige

regolarmente al Barbican Centre di Londra e in tournée), la NHK Symphony di Tokyo, la Philadelphia Orchestra, la Filarmonica della Scala oltre ai Wiener Symphoniker. Dal 2002 è ospite abituale del Metropolitan di New York dove ha diretto diverse nuove produzioni, ultima in ordine di tempo quella del *Principe Igor* del quale, insieme al regista Dmitri Tcherniakov, ha realizzato una nuova versione di grande successo, ora disponibile in DVD per Deutsche Grammophon.

Nel corso del 2015 debutta con la Filarmonica di Berlino e al Festival di Salisburgo. Sul podio della Filarmonica Teatro Regio Torino è ospite per la prima volta del Festival di Pasqua di Aix-en Provence. L'impegno con i giovani musicisti lo vede regolarmente alla guida della European Union Youth Orchestra; collabora inoltre con la Juilliard School di New York e con la Guildhall School di Londra.

Gianandrea Nosedà ha al suo attivo oltre cinquanta registrazioni discografiche, molte delle quali hanno ricevuto premi e riconoscimenti dalla critica internazionale; in particolare, da oltre un decennio è impegnato con l'etichetta Chandos nel progetto Musica Italiana, che ha permesso di riportare alla luce capolavori sinfonici dimenticati. Con la Filarmonica di Vienna e con l'Orchestra Teatro Regio Torino ha registrato i più recenti album di arie di Ildebrando D'Arcangelo, Rolando Villazón, Anna Netrebko (per Deutsche Grammophon) e Diana Damrau (per Warner Classics).

Nato a Milano, Gianandrea Nosedà è Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, in riconoscimento del suo contributo alla diffusione della cultura musicale italiana nel mondo.

[www.gianandreanoseda.com](http://www.gianandreanoseda.com)

La **Filarmonica Teatro Regio Torino** è stata fondata nel 2003 su iniziativa degli orchestrali del Teatro lirico, la cui storia lunga 275 anni ha visto collaborazioni con artisti come Arturo Toscanini, Giacomo Puccini, Richard Strauss, Maria Callas, Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Plácido Domingo e Luciano Pavarotti. Come orchestra sinfonica si propone di esplorare l'estrema varietà della musica del Ventesimo secolo, con particolare attenzione per i punti d'incontro tra la musica "classica" e i nuovi linguaggi che ad essa si sono opposti, ma anche confrontati e infine mescolati. Il repertorio centrale comprende compositori come Mahler, Strauss, Ravel, Prokofev, Berg, Copland, Respighi e Šostakovič, ma si estende anche al jazz, alla musica da film e alla musica popolare.

Nonostante la recente fondazione, la Filarmonica TRT ha partecipato cinque volte al festival internazionale MITO SettembreMusica di Milano e Torino. È comparsa al Festival Berlioz di Côte-Saint-André in Francia nell'estate 2004, con il compositore e direttore Laurent Petitgirard e il pianista Jean-Philippe Collard, al Festival di Santander in Spagna nell'agosto 2005, con il soprano Renée Fleming, il basso Roberto Scandiuzzi e Jan Latham-Koenig, primo direttore ospite dal 2006 fino al 2009, al Romanian Athenaeum di Bucharest nel 2006, al Festival Violinistico Internazionale Gasparo da Salò nel 2008, e al Festival Murten Classics in Svizzera nel 2008 e 2009. Gli ultimi progetti sono imperniati sulla musica di Nino Rota, Alfredo Casella, Francis Poulenc ed Ezio Bosso, compresa la sua *Sinfonia n. 1 Oceans* e le sue colonne sonore per i film *Il dolce e l'amaro* e *Le ali* di Andrea Porporati.

Nell'ottobre 2010 la Filarmonica TRT ha proposto la prima interpretazione italiana di *Icarus at the Edge of Time* di Philip Glass, in occasione del Festival della Scienza di Genova. Yutaka Sado ne è Direttore Ospite Principale dal novembre 2012. Unicredit Group è Partner dell'orchestra dalla sua fondazione.

Le origini del **Teatro Regio** di Torino risalgono al 1740, come luogo per gli spettacoli della corte sabauda. La sua attività ha conosciuto un periodo di grande lustro alla fine del XIX secolo con la presenza di Arturo Toscanini e le prime assolute di *Manon Lescaut* e *La bohème* di Puccini.

Nel 1936 un incendio ha distrutto l'antico Teatro. Riedificato per opera di Carlo Mollino e dotato di uno dei palcoscenici più grandi d'Europa, è stato inaugurato nel 1973 dai *Vespri siciliani* con la regia di Maria Callas e Giuseppe Di Stefano.

Il Teatro si è rapidamente distinto come uno dei migliori nel panorama italiano, grazie soprattutto alla qualità dell'Orchestra e del Coro. Dal 2007, quando Gianandrea Nosedà è stato nominato Direttore musicale del Teatro Regio Torino, si sono svolte numerose tournée in tutto il mondo: in Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Russia, Cina, Giappone e da ultimo in Nord America, con esecuzioni del *Guglielmo Tell* all'Harris Theatre di Chicago, ad Ann Arbor, Toronto e alla Carnegie Hall di New York.

Negli ultimi anni il Teatro Regio ha registrato numerosi DVD e CD pubblicati da Deutsche Grammophon, RAI, Chandos, Opus Arte, Dynamic, ArtHaus Musik, Hardy Classic, Warner Classics, mentre tutte le opere sono radiotrasmesse in diretta da Rai Radio3.

[www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)

**Gianandrea Nosedà** is widely recognized as one of the leading conductors of his generation. He is Musical America's 2015 Conductor of the Year.

Gianandrea Nosedà's appointment as Music Director of the Teatro Regio Torino in 2007 ushered in a transformative era for the company: his initiatives have propelled the Teatro Regio Torino onto the global stage, where it has become one of Italy's most important cultural exports. Under his leadership the Teatro Regio Torino has launched its first tours outside of Torino with performances in Austria, China, France, Germany, Japan and Russia. In August 2014 Gianandrea Nosedà brought the Teatro Regio Torino to the Edinburgh Festival for its United Kingdom debut. In December 2014 he also led the Teatro Regio Torino in a historic first, and critically acclaimed, tour of North America with concert performances of *William Tell* in Chicago (Harris Theater), Toronto (Roy Thomson Hall), New York (Carnegie Hall) and Ann Arbor, Michigan (University Musical Society).

Gianandrea Nosedà is Principal Guest Conductor of the Israel Philharmonic Orchestra since 2011, he has performed with the orchestra in Israel and has led a successful seven cities tour in the US in spring 2014. He is also Principal Conductor of the Orquestra de Cadaqués and Artistic Director of the Stresa Festival (Italy). He was at the helm of the BBC Philharmonic from 2002 to 2011. In 1997 he was appointed the first foreign Principal Guest Conductor of the Mariinsky Theatre, a position he held for a decade.

Gianandrea Nosedà has close relationships with the London Symphony Orchestra (that he conducts regularly at the Barbican Centre and on tour), the NHK Symphony, the Pittsburgh and Philadelphia Orchestras, the Orchestre National de France, the Filarmonica della Scala and the Wiener Symphoniker. He has a long standing relationship with The

Metropolitan Opera dating back to 2002 and has conducted many new productions, including the 2013 – 2014 season's widely praised Prince Igor, now available as a DVD from Deutsche Grammophon.

In 2015 makes his debuts with the Berlin Philharmonic and at the Salzburg Festival. Conducting the Filarmonica Teatro Regio Torino makes his debut at the Aix-en Provence Easter Festival. His commitment to young musicians will continue with the European Union Youth Orchestra and with the Julliard School in New York and the Guildhall School in London.

Maestro Nosedà intense recording activity counts over fifty CD, many of which have been celebrated by critics and received numerous awards. His Musica Italiana recording project, which he initiated ten years ago with the label Chandos, has chronicled underappreciated Italian repertoire of the 20th Century and brought to light many masterpieces. Conducting the Vienna Philharmonic Orchestra and the Orchestra Teatro Regio Torino he has also recorded opera albums with celebrated vocalists such as Ildebrando D'Arcangelo, Rolando Villazón, Anna Netrebko (all for Deutsche Grammophon) and Diana Damrau (for Warner Classics). For Helicon Classics has recorded the *Symphonie fantastique* by Hector Berlioz.

A native of Milan, Maestro Nosedà is Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, marking his contribution to the artistic life of Italy.

[www.gianandreasoseda.com](http://www.gianandreasoseda.com)

**The Filarmonica Teatro Regio Torino** was founded in 2003 at the initiative of the musicians of the resident opera orchestra, which can trace its history back 275 years, through associations with such artists as Arturo Toscanini, Giacomo Puccini, Richard Strauss, Maria Callas, Renata Tebaldi, Giuseppe di Stefano, Plácido Domingo, and Luciano Pavarotti. As symphony orchestra it has set itself the goal of exploring the wide variety of music of the twentieth century, with a particular focus on the intersection between 'classical' music and new trends, where these are not only contrasted with but enriched by each other. With a core repertoire of works by such composers as Mahler, Strauss, Ravel, Prokofiev, Berg, Copland, Respighi, and Shostakovich, the orchestra also embraces jazz, music for films, and popular music.

Despite its recent foundation, the Filarmonica TRT has participated at the international festival MITO SettembreMusica in Turin and Milan five times, and appeared at the Festival Berlioz at Côte-Saint-André in France in summer 2004, with the composer and conductor Laurent Petitgirard and the pianist Jean-Philippe Collard; the Santander Festival in Spain in August 2005, with the soprano Renée Fleming, bass Roberto Scandiuizi, and Jan Latham-Koenig, who served as Principal Guest Conductor from 2006 until 2009; the Romanian Athenaeum in Bucharest in 2006; the Festival Violinistico Internazionale Gasparo da Salò in 2008; and the Festival Murten Classics in Switzerland in 2008 and 2009. Recent projects have been devoted to the music of Nino Rota, Alfredo Casella, Francis Poulenc, and Ezio Bosso, including his *Symphony No. 1 Oceans* and his scores for the films *Il dolce e l'amaro* and *Le ali* of Andrea Porporati. In October 2010 the Filarmonica TRT del Teatro Regio, Turin gave the Italian premiere of *Icarus at the Edge of Time* by Philip Glass at the Festival della Scienza in Genoa. From November 2012 Yutaka Sado is its Principal Guest Conductor. Unicredit Group is the Partner of the orchestra since his foundation.

[www.filarmonicatrt.it](http://www.filarmonicatrt.it)

**Teatro Regio** was established in 1740 in Torino as the theatre of the Savoy court. At the end of the XIX century it saw a period of great prestige with the presence of Arturo Toscanini and the world premieres of Puccini's *Manon Lescaut* and *La bohème*.

In 1936 a fire destroyed the old Theatre. Rebuilt by Carlo Mollino and provided with one of the largest stages in Europe, it was inaugurated in 1973 with *I Vespri siciliani* directed by Maria Callas and Giuseppe Di Stefano.

The new Theatre rapidly established a reputation as one of the leading Italian opera houses, thanks largely to the quality of its Orchestra and Chorus. Since 2007, when Gianandrea Noseda was appointed Music Director of the Teatro Regio Torino, many international tours have been taking place all around the world: in Germany, Spain, France, United Kingdom, Russia, China, Japan, and lastly in North America, including performances of *Guglielmo Tell* in Chicago at Harris Theater, Ann Arbor, Toronto, and New York at Carnegie Hall.

In recent years Teatro Regio Torino has recorded a lots of DVD and CD released by Deutsche Grammophon, RAI, Chandos, Opus Arte, Dynamic, ArtHaus Musik, Hardy Classic, Warner Classics, meanwhile all operas are broadcast live on Rai Radio3.  
[www.filarmonicatrt.it](http://www.filarmonicatrt.it)



## Signoricci live recording

Conceived, produced and recorded by: Giulio Cesare Ricci

Recorded at Teatro Regio Torino

Recording date: April 13, 2015

Recording assistant: Paola Liberato

Producer: Rachel Smith

Photo Gianandrea Noseda: © Lorenzo Di Nozzi - [www.lorenzodinozzi.com](http://www.lorenzodinozzi.com)

Valve microphones: Neumann U47, U48, M49

Mike pre-amplifiers, cables ( line, digital, microphone, supply ): Signoricci

Recorded in stereo DSD on the Pyramix Recorder using dCS A/D and D/A converters

